



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA
Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

**VARIANTE IN COMUNE DI TERAMO AL GASDOTTO CELLINO - POGGIO SAN VITTORINO
TRATTO DA POGGIO CONO A POGGIO SAN VITTORINO DN200 (8") – DP 75 BAR".**

**SOCIETA' GASDOTTI ITALIA S.P.A. (CODICE FISCALE E PARTIVA IVA 04513630964) CON SEDE LEGALE IN
MILANO (MI) IN VIA DELLA MOSCOVA N. 3**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO CON
ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO
PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ
(ART. 52 QUATER DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che:

- Con istanza PERM.LNu.SCa.2025.0224 del 26.02.2025, inviata tramite pec in data 03.03.2025 ed acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 0083716/25, la Società Gasdotti Italia S.p.A. (SGI) con sede legale in MILANO (MI) in via della Moscova n. 3, ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto per la realizzazione in comune di Teramo (TE) della variante al metanodotto "Gasdotto Cellino - Poggio San Vittorino. Tratto da Poggio Cono a Poggio San Vittorino DN200(8") – DP 75 BAR", di proprietà della S.G.I., ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità;
- L'opera come dichiarato da SGI ha lo scopo mettere in sicurezza l'attuale tratto da Poggio Cono a Poggio San Vittorino in territorio del comune di Teramo che attraversa un'area densamente abitata. In particolare si prevede il rifacimento della linea esistente per circa 1,220 km e la contestuale dismissione di circa 0+920 km dell'esistente condotta DN 200 (8") da porre fuori esercizio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii., per le infrastrutture lineari energetiche:

- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

- il provvedimento rilasciato a seguito del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

ATTESO che:

- Il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio con nota prot. n. 0218167/25 del 26/05/2025 ha indetto ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/01 la conferenza dei servizi decisoria tra gli Enti ed i Gestori dei pubblici servizi chiamati ad esprimersi sull'opera;
- In sede di conferenza di servizi, a seguito delle osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Pianificazione e gestione del rischio frane, SGI ha predisposto una nuova soluzione progettuale che prevede l'attraversamento dell'intera area PAI mediante l'impiego di tecnologia trenchless (Trivellazione Orizzontale Controllata – TOC), trasmessa da SGI con nota Prot. **PERM/LNu/FDi/2026/2220 del 23/01/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0027888/26 del 26/01/2026;**
- L'ottimizzazione progettuale ha comportato una modifica delle aree interferite dall'opera e pertanto si è reso necessario integrare le comunicazioni di avvio del procedimento ex artt. 11 e 16 DPR 327/2001 nei confronti dei proprietari catastali delle nuove aree o per le maggiori consistenze e predisporre contestualmente il presente avviso pubblico di avvio del procedimento stante l'irreperibilità di alcuni intestatari catastali;

ATTESO che ai sensi dell'art. 13 co. 3 della LR 7/2010, con riguardo ai procedimenti espropriativi, in caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità o assenza del proprietario risultante dai registri catastali e qualora non sia noto il proprietario attuale, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 164/2000 in merito alle esigenze realizzative dell'intervento;

VISTI gli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 7 e 8 del Legge 07.08.1990 n. 241;

VISTO l'art. 13 della L.R. 7/2010;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, 16 e 52 ter del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i

DÀ PUBBLICO AVVISO

DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA DELLE OPERE, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

La condotta sarà costituita da una tubazione in acciaio del diametro nominale DN 200 mm (8") interrata con una copertura minima di 1,50 metri, corredata dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

La fascia asservita, disposta simmetricamente rispetto l'asse della condotta, determinata in relazione al DM 17.04.08, ha una larghezza totale di m. 25,00 (metri 12,50 + 12,50).

A seguito della messa in esercizio della nuova condotta è prevista la dismissione del tratto da BYPASSARE con attività di rimozione della condotta, ove possibile, oppure di intasamento della stessa con conglomerato cementizio a bassa resistenza meccanica, nel caso di percorrenza di punti critici. Tali tratti saranno meglio definiti in fase esecutiva anche a seguito delle richieste dei singoli proprietari dei fondi su cui la condotta insiste.

Per la realizzazione della condotta e le operazioni di dismissione è prevista l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla esecuzione dei lavori compreso quelle per il deposito materiale e le strade di accesso provvisorie all'area di lavoro, che verranno riconsegnate alle ditte proprietarie dopo l'esecuzione dei lavori.

L'opera complessiva verrà autorizzata nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 52 quater del DPR 327/2001, mediante convocazione di una Conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

La documentazione progettuale relativa all'opera da realizzare è depositata in formato digitale presso la REGIONE ABRUZZO, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio in Corso Vittorio Emanuele 301 – PESCARA ed all'Ufficio Espropri del Servizio Genio Civile di Pescara, in via Catullo, 2 – Pescara, dove è consultabile. Inoltre la stessa è consultabile, con riguardo alla documentazione indicata dall'art. 16 c. 1 del DPR 327/2001, sul sito della Regione Abruzzo alla sezione: **Aree Tematiche > Lavori Pubblici > Espropri > Infrastrutture lineari energetiche > Variante in comune di Teramo (TE) al Gasdotto Cellino-Poggio San Vittorino.**

I proprietari degli immobili non raggiunti dalle comunicazioni personali ed ogni altro diretto interessato al procedimento **entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso** potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi al seguente indirizzo:

- REGIONE ABRUZZO - DPE 015 Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA - PEC: **dpe015@pec.regione.abruzzo.it**

e per conoscenza a: Società Gasdotti Italia (S.G.I.), Via dei Salci, 25 - 03100 FROSINONE - PEC: **sviluppo@pec.sgispa.com**

Le osservazioni saranno valutate dall'Autorità procedente ai fini delle definitive determinazioni, e dell'esito della valutazione sarà dato conto nel provvedimento di approvazione del progetto.

Il tracciato dell'infrastruttura, come risultante dall'Elenco ditte trasmesso dal proponente con nota integrativa PERM/LNu/FDi/2026/2220 del 23/01/2026 acquisita con prot. n. 027888/26 del 26/01/2026 interessa le seguenti aree soggette ad asservimento di proprietà delle **sottoelencate ditte iscritte nei registri catastali risultate irreperibili**:

**ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (VPE)
I CUI PROPRIETARI SONO RISULTATI ESSERE IRREPERIBILI**

COMUNE DI TERAMO (TE)

Foglio 98 p.la 88 – Ditta 5: 1) DI FRANCESCO Saverio DI DAVIDE, 2) FARAGALLI Speranza; FU PIETRO MAR DI FRANCESCO;

Si avvisa inoltre ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che:

- Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 52 quater: REGIONE ABRUZZO - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Pescara;
- Oggetto del procedimento: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante ed opere connesse in comune di Teramo al "Gasdotto Cellino - Poggio San Vittorino. Tratto da Poggio Cono a Poggio San Vittorino DN200 (8") – DP 75 BAR", con accertamento della conformità urbanistica delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
- Responsabile del procedimento autorizzativo: Dott. Giovanni Cantone del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio (pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it);
- Responsabile del procedimento espropriativo: Ing. Fabrizio Righetti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. (pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it);
- Promotore e beneficiario: Società Gasdotti Italia (S.G.I.), (codice fiscale e partiva IVA 04513630964) con sede legale in MILANO (MI) in via della Moscova n. 3 (pec: sviluppo@pec.sgispa.com);
- Referente S.G.I.: Ing. Luisa Maria Nucci (email: luisa.nucci@sgispa.com – pec: sviluppo@pec.sgispa.com) a cui potranno essere richieste eventuali informazioni o chiarimenti.

Gli attuali intestatari sono invitati a comunicare, a norma dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile Regionale di Pescara
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)